



**AMBITO TERRITORIALE**  
**Comune Capofila di Serra San Bruno**  
**Provincia di Vibo Valentia**

*Tel. 0963 779440 fax 0963 70518 e mail [sociale@pec.comune.serrasanbruno.vv.it](mailto:sociale@pec.comune.serrasanbruno.vv.it)*

---

## **AVVISO PUBBLICO**

**CONCESSIONE CONTRIBUTI PER AZIONI DI PREVENZIONE, PROSSIMITA' E SOSTEGNO ALLE  
FAMIGLIE CON FAMILIARI AFFETTI DA ALZHEIMER IN COLLABORAZIONE CON ENTI DEL TERZO  
SETTORE (ODV – APS) ANNO 2021-2022**

## VISTI

- La D.G.R. n. 610 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 20 del 28/01/2022, con la quale sono state approvate le “Indicazioni operative per gli Ambiti” per l’avvio degli interventi destinati a persone affette da Alzheimer;
- L’allegato B alla D.G.R. n. 610 del 28/12/2021;
- Il Decreto Dirigenziale n. 14107 del 31/12/2021, pubblicato sul BURC n. 19 del 24/01/2022, con il quale è stata impegnata la somma di € 1.528.168,20 da assegnare agli Ambiti Territoriali secondo il riparto approvato con la citata D.G.R 610/2021;

L’ambito Territoriale di Serra San Bruno emana il presente Avviso Pubblico:

### **Art. 1 – Finalità**

La Regione Calabria, intende realizzare centri polivalenti destinati in particolare a persone affette da Alzheimer attraverso l’individuazione di proposte progettuali presentate da Enti del Terzo Settore che avvieranno la sperimentazione degli interventi indicati al successivo art. 2).

L’intervento si propone di attivare o potenziare la rete dei servizi territoriali rivolti alle persone con eziopatogenesi di tipo neuro-degenerativo, deterioramento cognitivo e sindromi demenziali (Alzheimer o altre forme di demenza), allo scopo di alleggerire il gravoso carico assistenziale delle famiglie in contesti domestici nei quali la capacità di supportare il proprio familiare è del tutto insufficiente o inadeguata, specie in ambienti caratterizzati da miseria ed emarginazione sociali. In tali casi il servizio si propone di offrire un concreto sollievo affiancando e sostenendo i familiari che accudiscono la persona totalmente incapace di compiere gli atti quotidiani della vita, ovvero sostituendo temporaneamente gli stessi nelle responsabilità di cura durante l’orario di lavoro o comunque nei periodi di temporanea impossibilità.

A tal fine, la Regione Calabria intende promuovere azioni finalizzate a sostenere e rinforzare le azioni di prevenzione e di sostegno svolte da parte degli Ambiti Territoriali delle Organizzazioni di Volontariato (ODV) e dalle Associazioni di Promozione Sociale (APS) del Terzo Settore nei confronti del paziente con Alzheimer e dei familiari/caregiver.

### **Art. 2 – Fondi e Piano di Riparto**

Il Fondo per la Coesione Sociale, ha previsto per la Regione Calabria una dotazione di € 4.768.168,20 per lo sviluppo di quattro progetti specifici tra i quali il Progetto per i Centri Diurni semiresidenziali per l’accoglimento di persone affette da Alzheimer per un importo di € 1.528.168,20;

Detta somma sarà ripartita tra gli Ambiti in relazione alla popolazione di età superiore a 65 anni residente in ciascun ambito in base al piano di riparto di cui alla tabella Allegato B.

All’ambito di Serra San Bruno è stato attribuito un fondo di € 24.698,42.

### **Art. 3 – Iniziative Ammissibili**

Sono ammissibili a contributo i progetti relativi all’annualità 2021 che contemplino le seguenti attività:

1. Realizzazione di Centri diurni per disabili specifici con malattie di Alzheimer o altre forme di demenza;
2. Potenziamento dei Centri diurni già esistenti;
3. Cafè Alzheimer per persone affette da demenza e loro caregiver allo scopo di offrire loro opportunità di sollievo e integrazione sociale.

#### **Art. 4 – Caratteristiche peculiari dei Centri Diurni e dei Cafè Alzheimer**

- **Centri Diurni**

I Centri Diurni per disabili devono essere in possesso dei requisiti strutturali, organizzativi e funzionali di cui al Regolamento n. 22/2019 approvato con D.G.R. 503/2019 e relativi allegati;

I Centri Diurni devono supportare e integrare le attività riabilitative contribuendo, indirettamente, all'azione terapeutica mettendo al centro prioritariamente i bisogni delle persone con Demenza attraverso un insieme organico di attività educative, di animazione e di stimolazione dirette a mitigare principalmente quei disturbi comportamentali che la progressione della malattia rende manifeste nella persona con Demenza e che rappresentano la causa prioritaria che spinge una famiglia verso l'istituzionalizzazione di un proprio caro;

L'articolazione dei servizi deve tenere conto delle condizioni psico-fisiche dell'utente, dell'età, delle condizioni della persona disabile in relazione al contesto di appartenenza familiare e sociale, del livello di relativa autonomia ed autosufficienza.

- **Cafè Alzheimer**

Il Cafè Alzheimer deve essere un luogo di incontro nel quale le famiglie e le persone malate, degenti presso la struttura o residenti nel territorio possono respirare un'atmosfera rilassata e accogliente; un luogo nel quale sia possibile condividere l'esperienza della malattia, esprimere se stessi, essere ascoltati, riconosciuti e trovare conforto nella lotta contro l'isolamento e la solitudine.

Il progetto dovrà prevedere l'attivazione di un percorso di inserimento nelle varie attività terapeutiche proposte (*stimolazione cognitiva, attività occupazionali, stimolazione motoria, stimolazione sensoriale, ecc.*) con l'intento di rallentare la perdita funzionale e diminuire le diverse problematiche psico-relazionali e comportamentali attraverso l'utilizzo delle terapie non farmacologiche.

Ogni incontro, dovrà prevedere la presenza di un'equipe di professionisti diversi a disposizione delle persone (medico, psicologo, fisioterapista, educatore, infermiere).

#### **Art. 5 – Destinatari degli interventi**

I destinatari del presente avviso sono le persone, residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale di Serra San Bruno, con diagnosi di Demenza (Alzheimer ed altri disturbi neurologici) in ambito geriatrico e alle loro famiglie.

#### **Art. 6 – Soggetti Beneficiari**

Possono essere beneficiari le organizzazioni di cui al D.Lgs. 03/07/2017 n. 117 (codice del Terzo Settore), in forma singola o associata, che abbiano una esperienza pluriennale nel campo della disabilità e/o esperienza specifica in progettualità relative a persone con malattie di Alzheimer.

Le organizzazioni private no-profit che parteciperanno al bando per in Centro Diurno dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Iscrizione all'Albo Regionale di cui al Titolo II, del Regolamento n. 22/2019 ovvero al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
- per le Cooperative Sociali: a) Iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. o equivalente registro per gli altri stati membri, per un'attività compatibile con quelle oggetto della procedura; b) Iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative sociali;
- Autorizzazione al funzionamento ai sensi della L.R. n. 23 del 2003 e succ. mod.;
- Possesso dei requisiti strutturali, organizzativi e funzionali di cui al Regolamento n. 22/2019 approvato con DGR 503/2019 e relativi allegati;

- Avere tra le proprie finalità, la realizzazione di servizi in favore delle persone con Malattia di Alzheimer o altre forme di Demenza;
- Disporre di personale qualificato ai compiti e finalità previsti nel progetto, o impegnarsi in tal senso;
- Esperienza pregressa di almeno due anni, maturata nel territorio della Regione Calabria nel settore dell'assistenza alle persone che presentano malattie di Alzheimer o altre forme di Demenza.

I suddetti Enti possono eventualmente raggrupparsi in Associazione Temporanea di Scopo (di seguito ATS) da costituirsi prima della presentazione della domanda di cui al presente bando.

Nel caso di ATS, il requisito dell'iscrizione al RUNTS deve essere posseduto da tutte le Organizzazioni di Volontariato (ODV) e Associazioni di Promozione Sociale (OPS) del Terzo Settore raggruppate. Inoltre in caso di ATS deve essere obbligatoriamente indicato il capofila con funzioni di richiedente il contributo all'Ambito e di eventuale destinatario del contributo se concesso.

### **Art. 7 – Localizzazione del progetto**

Il progetto deve essere attivato in un Comune dell'Ambito Territoriale Sociale di Serra San Bruno.

### **Art. 8 – Territorio Interessato**

Ciascuna organizzazione potrà partecipare – in qualità di titolare e/o di partner - ad un massimo di due progetti da realizzare in due diversi ambiti sociali. Ciò al fine di favorire la partecipazione di associazioni ed altri Enti non Profit radicati nei rispettivi territori e con esperienza negli ambienti in cui operano da più anni.

### **Art. 9 – Obiettivi**

Gli interventi devono essere definiti, alla data di presentazione della domanda, con un progetto redatto conformemente alle disposizioni di cui alle presenti indicazioni operative:

- Fornire informazioni sugli aspetti medici, assistenziali, psicologici e sociali della demenza;
- Offrire la possibilità di condividere i propri problemi e di poterne parlare apertamente;
- Promuovere la socializzazione e prevenire l'isolamento delle persone con demenza e delle loro famiglie;
- Parallelamente, le attività devono essere mirate a:
  - ✓ Diminuzione e contenimento dei disturbi psico-comportamentali;
  - ✓ Rallentamento del decadimento cognitivo e delle funzioni senso-motorie che viene evidenziato e monitorato tramite valutazioni periodiche da parte di professionisti sociosanitari della Fondazione;
  - ✓ Favorire il rilassamento e il benessere psicologico degli utenti;
  - ✓ Sostenere i caregivers nell'elaborazione e nell'accettazione della malattia;
  - ✓ Fornire formazione/informazione ai familiari e alle persone che si occupano dell'assistenza al malato per garantire un corretto ed efficace approccio;
  - ✓ Favorire il benessere dei familiari che assistono persone affette da demenza;
  - ✓ Demenza al domicilio garantendo supporto, ascolto e strategie;
  - ✓ Fornire un collegamento con i servizi della rete dell'assistenza e cura della malattia (Servizi sociali, Servizi domiciliari, Ambulatori per le demenze, Strutture di ricovero).

Il progetto dovrà prevedere l'attivazione di un percorso di inserimento nelle varie attività terapeutiche proposte (*stimolazione cognitiva, attività occupazionali, stimolazione motoria, stimolazione sensoriale, etc*) con l'intento di rallentare la perdita funzionale e diminuire le diverse problematiche psico-relazionali e comportamentali attraverso l'utilizzo delle terapie non farmacologiche.

### **Art. 10 – Entità e Forma del Contributo**

Il contributo è concesso dall'Ambito nella misura massima del 85% del costo complessivo del progetto.

La quota di compartecipazione dell'ente locale o organizzazione non profit beneficiario deve quindi rappresentare almeno il 15% del costo complessivo e può riguardare: risorse economiche, organizzative e/o finanziarie proprie e/o autonomamente reperite ed eventualmente attraverso la valorizzazione del lavoro del volontariato.

### **Art. 11 – Presentazione della Domanda**

La domanda di partecipazione, debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal Legale Rappresentante deve essere presentata dalle organizzazioni di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) ed in possesso dei requisiti di cui al precedente articolo 5) del presente avviso su apposito modulo corredato da tutti gli allegati di partecipazione richiesti, entro il **21 marzo 2022**.

L'Ambito di Serra San Bruno si riserva di chiedere ulteriore documentazione eventualmente necessaria ove incompleta.

Le domande, complete di tutta la documentazione richiesta potranno essere presentate secondo le seguenti modalità:

- utilizzando l'apposito modulo allegato al presente Avviso (Allegato A) firmato dal Rappresentante Legale digitalmente o in modo autografo.

In questo secondo caso dovrà essere allegato un documento di identità in corso di validità del firmatario.

Tutti i documenti dovranno essere in formato pdf. I documenti firmati digitalmente dovranno essere in formato p7m.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere rese sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e implicheranno l'attestazione di veridicità delle dichiarazioni contenute.

Le domande dovranno essere trasmesse secondo le seguenti modalità:

- a. per Posta Elettronica Certificata all'indirizzo [info@pec.comune.serrasanbruno.vv.it](mailto:info@pec.comune.serrasanbruno.vv.it), scrivendo nell'oggetto "Avviso pubblico Centri Diurni Malati di Alzheimer";
- b. tramite servizio postale, corriere privato o consegnate a mano, in busta chiusa, indirizzate al Comune di Serra San Bruno, Settore Politiche Sociali, Piazza Carmelo Tucci, 89822, Serra San Bruno (VV). Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura "Avviso pubblico Centri Diurni Malati di Alzheimer";
- c. Brevi manu all'Ufficio Protocollo del proprio Comune di residenza o del Comune di Serra San Bruno.

Non sono ammissibili domande presentate con modalità differenti da quelle appena indicate.

Le sole domande inviate tramite servizio postale (b.), a pena di esclusione, dovranno pervenire inderogabilmente entro il **22.03.2022**;

### **Art. 12 – Motivi di esclusione della domanda**

E' motivo di esclusione:

- Presentazione della domanda da beneficiari non in possesso dei requisiti richiesti o da soggetto non ammissibile;

- Presentazione della domanda oltre i termini previsti;
- Presentazione della domanda sprovvista degli allegati attestanti il possesso dei requisiti previsti dall'art. 5);
- Presentazione della domanda con modalità differenti rispetto a quelle previste dall'art. 10);
- Domande non sottoscritte dal Legale Rappresentate;

### **Art. 13 – Valutazione Progetti e Approvazione Graduatoria**

Le proposte progettuali dovranno essere formulate in modo sintetico, suddivise in n. 5 capitoli. Ai fini dell'attribuzione dei punteggi si terrà conto dei seguenti elementi e criteri di valutazione.

1. Descrizione di come si intende sviluppare la funzione di ascolto e consulenza per favorire la raccolta dei bisogni e delle richieste di aiuto delle famiglie, in cui un congiunto è affetto da Alzheimer. È altresì richiesto di descrivere i dispositivi che si intende mettere in atto per supportare i familiari e/o caregiver;
2. Descrizione di come si intende allestire progetti di socializzazione diffusi sul territorio, nonché promuovere gruppi di auto-mutuo aiuto al fine di contrastare l'isolamento delle persone colpite da sindromi dementigene e le loro famiglie e stimolare le abilità residue dei cittadini affetti dalle patologie neurodegenerative;
3. Articolare e descrivere come si intende agire e promuovere azione di sensibilizzazione sul tema dell'Alzheimer e delle altre patologie dementigene a livello territoriale;
4. Articolare e descrivere lo staff di cui intende avvalersi per realizzare la propria proposta, specificando la formazione, le competenze, le funzioni e il ruolo di ciascun componente;
5. Descrivere tutte le risorse economiche a vario titolo messe a disposizione del partenariato con l'Ente procedente, fornendo la giustificazione/motivazione dei costi descritti, con riferimento a come intende mettere a valore la somma messa a disposizione dall'Ente Procedente, così come le risorse ulteriori che si ritiene di mettere a disposizione dello sviluppo progettuale.

Successivamente alla valutazione dell'ammissibilità delle domande pervenute, il Settore Politiche Sociali provvederà, con determinazione dirigenziale, a predisporre e approvare la graduatoria, mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il seguente sistema di valutazione:

CRITERIO	PUNTEGGIO MAX
- ascolto dei cittadini caregiver e l'analisi dei bisogni; - consulenze individualizzate e possibili percorsi personalizzati;	25
- sviluppate attività variegata che favoriscano una stimolazione cognitiva delle persone affette da demenza; - allestimento contesti ad hoc per i familiari e/o caregiver, sia di tipo individuale, che di gruppo, al fine di supportare gli stessi, nella gestione quotidiana del paziente;	20
- diffusione attraverso azioni di tipo differenziato, in diversi luoghi del territorio; - sviluppati sempre più intrecci virtuosi con altre Enti del territorio che promuovono altre attività afferenti al medesimo ambito di cura e benessere;	20
- competente sui diversi fronti del Servizio oggetto della procedura e in grado di lavorare in squadra; - coinvolgimento di volontari;	20
- la progettualità proposta, con attenzione alla miglior valorizzazione dell'economicità delle risorse; - la congruità dei costi previsti per ciascuna voce di costo; - la disponibilità eventuale di risorse aggiuntive ed ulteriori;	15

#### **Art. 14 – Allegati e Pubblicazione**

Del presente Avviso Pubblico è parte integrante e sostanziale il modulo di domanda che deve essere compilato in ogni sua parte.

Il presente Avviso è pubblicato, unitamente agli allegati, All'albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Serra San Bruno e dei Comuni dell'Ambito Territoriale di Serra San Bruno.

#### **Art. 15 – Controlli e Verifiche**

Il Comune di Serra San Bruno in qualità di Comune Capo Ambito e i Comuni dell'Ambito si riservano la facoltà di verificare, in qualsiasi momento, il possesso dei requisiti dichiarati ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

E' facoltà del Settore Politiche Sociali del Comune di Serra San Bruno, inoltre, esperire dei controlli in loco anche senza preavviso sulla corretta attuazione del progetto.

La Regione CALABRIA potrà effettuare in qualsiasi momento controlli, anche attraverso ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità delle iniziative finanziate, nonché la loro conformità alle finalità per le quali le iniziative stesse sono state avanzate.

#### **Art. 16 – Trattamento dei dati personali**

Ai sensi del vigente Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito GDPR 2016/679), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza a cui sono tenuti i Comuni dell'Ambito Territoriale di Serra San Bruno e il Comune di Serra San Bruno in qualità di Ente capofila.

Serra San Bruno, lì 28 febbraio 2022

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano  
rag. Salvatore Sibio